



www.mlfm.it



Relazione annuale 2015

Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo – MLFM
Via Cavour, 73 – 26900 Lodi (LO) – Tel./fax 0371 420766 – mail: info@mlfm.it

Nota del Presidente

Cari soci, amici e amiche,

il 2015 è stato un anno importante per la nostra sensibilità e per il nostro vissuto: è stato l'anno di Expo, dell'Enciclica di Papa Francesco, del convegno nazionale ecclesiale sul nuovo umanesimo, dell'apertura dell'anno giubilare della Misericordia. Una densità di eventi che hanno reso questo un anno *speciale e coinvolgente*, perché ci ha visti attori e protagonisti nelle riflessioni e nella posa di nuovi semi di speranza.

Lo scorso anno abbiamo celebrato il cinquantesimo compleanno dell'associazione riflettendo sul lungo e coerente cammino percorso di vita, di progetti, di fratellanza, di amicizie e di valore aggiunto creato per noi e per gli ultimi del Mondo, ricordando chi ci ha preceduto e che ha saputo dare una solida impronta a MLFM attraverso i propri servizi e le proprie opere. Ma questo non è un traguardo per la nostra storia, al contrario è il punto da cui ripartire con un rinnovato spirito e fiducia nelle nuove sfide che il presente e il futuro ci riservano in un contesto socio-politico completamente cambiato.

La cooperazione stessa si sta trasformando: in primis la **società civile chiede un rinnovamento** del settore; parallelamente **le istituzioni politiche sono impegnate a elaborare nuove normative e strategie** che se da un lato si basano sull'assunto -nobile e condiviso- secondo cui per ridurre la povertà occorre stimolare la crescita economica, dall'altro si traducono in un misterioso rafforzamento del ruolo del privato; infine spuntano **nuovi protagonisti della cooperazione:** stati emergenti quali Cina, Brasile e India si stanno facendo spazio nel Sud del Mondo attraverso interventi infrastrutturali di grande portata. Peccato che quello che chiedono alla popolazione locale non è collaborazione, bensì agio nello sfruttamento delle loro risorse naturali. E questa è una storia già sentita e di cui purtroppo abbiamo già raccolto i frutti amari.

In questo contesto il rischio è che il disagio di queste popolazioni aumenterà, anche perché le ONG come la nostra saranno emarginate a un ruolo di promotrici di buone prassi. Il lancio idealistico e carico di valori proprio delle ONG si contrappone quindi a questo approccio di mera politica economica.

Le ONG come la nostra non hanno smesso di cercare opportunità e idee volte a sollevare questi popoli dalle loro difficoltà, tant'è che spesso si trovano ad essere associazioni *multi-tasking*. Per questo devo ringraziare profondamente sia i componenti del Consiglio Direttivo, che i collaboratori, che i volontari che ruotano attorno a MLFM perché hanno sempre dimostrato disponibilità e volontà nonché grande apertura in decisioni sempre prese sulla base di confronti e analisi costruttivi in questo senso. La strategia che abbiamo scelto è quella del **"fare rete"** e lo abbiamo fatto sia sul territorio (in tema di sensibilizzazione nelle scuole, accoglienza e sostegno ai migranti, sostegno al Welfare territoriale) che nel Mondo, aprendoci ad altre realtà che condividono i nostri valori (ringrazio in particolar modo le associazioni Mondo Giusto, Giuliano N'Abana e C'Entra la Solidarietà per il sostegno nelle attività in Ruanda).

L'emblema concreto di questo approccio si chiama **"No One Out"**, ed è un'associazione di promozione sociale nata proprio nel 2015 grazie al lavoro di squadra di 4 ONG Focsiv, tra cui MLFM, allo scopo di condividere le competenze per costruire insieme qualcosa di significativo e coinvolgente.

Insomma, MLFM ha passato i 50 anni, ma sta dimostrando ancora tanta voglia di correre insieme agli amici che trova sul suo Cammino e che riesce a coinvolgere nel rispetto dei propri principi.

Concludo con una preghiera di Papa Francesco tratta dall'Enciclica "Laudado Sii":

"Dio d'Amore mostraci il nostro posto in questo mondo come strumenti del Tuo Affetto per tutti gli esseri di questa terra perché nessuno di essi è dimenticato da Te. Illumina i padroni del potere e del denaro perché non cadano nel peccato dell'indifferenza, amino il bene comune, promuovano i deboli e abbiano cura di questo mondo che abitiamo."

MLFM, la storia e la mission

Cinquant'anni di vita, tre continenti, molte opere, tante, tantissime persone: il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo (MLFM) di Lodi nasce nel 1964 con il proposito di combattere la denutrizione e il sottosviluppo. Nel 1983 ottiene l'idoneità dal Ministero Affari Esteri Italiano per operare in qualità di Organismo Non Governativo (O.N.G.) e l'anno prima entra a far parte della Federazione degli Organismi Cristiani per il Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV). Da subito sceglie di operare con **progetti di sviluppo** e di *post emergenza*.

MLFM opera soprattutto *nel* e *per* il continente africano anche se nel corso della sua storia ha avuto esperienze progettuali importanti anche in India e ad Haiti. MLFM è presente in Ruanda, nella Rep. Dem. Del Congo, in Tanzania e in Togo attraverso progetti idrici, di digital divide, accesso al cibo e sostegno all'infanzia.

Negli ultimi 25 anni il focus del MLFM si è sempre più concentrato sull'acqua, l'accesso al cibo e all'energia elettrica. L'ONG interviene costruendo e riabilitando strutture idriche e igienico sanitarie, coinvolgendo le popolazioni locali (attraverso la formazione e l'educazione) per garantire la loro autonomia futura e la sostenibilità nel tempo dei progetti.

Perché tutto ciò potesse realizzarsi negli anni ha avviato **accordi e partenariati** con Università, Fondazioni ed Enti che garantissero supporto e consulenza tecnica nel settore igienico-sanitario (Università di Trento, Università di Siena, Politecnico di Milano, Fondazione AVSI, Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Ministero Affari Esteri, Unione Europea, Enti Locali).

In Italia la mission di MLFM è andata progressivamente modificandosi in funzione dei bisogni del territorio: dalla pura sensibilizzazione nelle scuole attraverso progetti educativi in tema di ambiente, diritti umani e integrazione si è giunti alla realizzazione di attività a sostegno dei migranti e dei nuovi poveri, in sinergia con i soggetti che nel territorio si occupano di welfare e in generale promozione umana.



La Mission

Combatte per la difesa e il rispetto dei diritti umani

Dà voce ai più poveri ed emarginati

Denuncia i maltrattamenti e gli abusi perpetrati nel Sud del Mondo sui minori

Diffonde una cultura di solidarietà, uguaglianza e pace tra i popoli

Incentiva e stimola i giovani del Sud del Mondo ad essere fautori del proprio futuro

Informa sui fatti che accadono nel Sud del Mondo

Lotta contro la fame, la desertificazione e l'analfabetismo

Opera nel Sud del Mondo con progetti di sviluppo perché le popolazioni locali vivano da protagoniste la propria storia.

Il Consiglio Direttivo

Presidente: Antonio Colombi

Vice-presidente: Enrico Selmi

Tesoriere: Mariapia Soffiantini

Segretario: Maurizio Piacentini

Consiglieri: Natale Andena, Francesco Bogliolo, Costantino Bolis, Luigi Bologna, Pietro Bonaventini, Giuseppe Lazzarini, Luciano Tosi

Presidente Onorario: Franca Fugazza Caglio

Revisore dei conti: Altrocchi Eugenio, Capra Ernesto, Livraghi Vincenzo

Assistente Spirituale: Don Gianmario Carenzi

Ruanda “Acquedotto di Cyeza”

Il progetto è iniziato nel mese di luglio 2014 con il captaggio di nuove sorgenti al fine di aumentare la quantità di acqua da pompare in quota e servire, oltre alle opere parrocchiali, anche la popolazione di riferimento (1500 abitanti) e una scuola secondaria con internato (600 ragazze).

Grazie alla politica introdotta dal Governo centrale, anche Cyeza è stata raggiunta da una linea elettrica, che ci ha permesso di integrare il sistema solare in funzione dal 2005. Nelle giornate nuvolose, infatti, quando le pompe stentano a girare, viene collegata l'energia elettrica, evitando così la penuria d'acqua in vetta alla collina. Allo stesso modo, viene garantito il funzionamento delle pompe, e quindi la fornitura idrica, anche durante la stagione secca, quando la richiesta di acqua da parte della popolazione è molto alta.

Il progetto, finito nel mese di giugno 2015, ha avuto un periodo di monitoraggio da parte di MLFM, soprattutto per quanto riguarda la gestione tecnica, e prima della fine dell'anno è stato fatto il passaggio delle consegne alla Parrocchia che si occuperà della gestione futura dell'acquedotto.

A fine gennaio 2016 in occasione della visita del nostro Presidente, in concomitanza con la visita dei responsabili dell'associazione Amatafrica, co-finanziatrice del progetto, e con l'eccezionale presenza di sua ecc. il Nunzio Apostolico in Ruanda, davanti alle autorità Rwandesi è stata celebrata la cerimonia di inaugurazione ufficiale.



Ruanda Acquedotto di Rwaza

Nel mese di giugno 2015 è stato dato inizio ad un nuovo progetto idrico che ha visto la partecipazione nel finanziamento dell'Associazione Mondo Giusto, della Caritas Antoniana, della Associazione Giuliano n'Abana, di MLFM e della Caritas Rwandese.

Il progetto si prefigge lo scopo di risolvere la mancanza d'acqua nei due villaggi di Rwamigimbo e Kabuga dove ci sono la scuola secondaria Marie Reine con internato, una scuola primaria con internato e una senza, il Centro di Sanità, la Parrocchia e l'orfanotrofio. A questi, durante lo studio è stata aggiunta una nuova scuola primaria che si trova sulla collina dove è prevista la costruzione del serbatoio principale. Dopo le diverse problematiche riscontrate per l'approvvigionamento di acqua per l'acquedotto, si è optato per il captaggio di 8 sorgenti, che garantiscono una portata totale di 1,88L/S.

L'acquedotto in costruzione ha un'estensione di 5'500Mt, e un



serbatoio in cemento armato da 30'000 Litri, e oltre all'allacciamento alle strutture esistenti prevede anche la costruzione di 4 fontane pubbliche per la popolazione del luogo.

La stazione di pompaggio in costruzione si trova nel fondo valle: questa zona è stata scelta perché più bassa rispetto alle sorgenti, in zona facilmente raggiungibile per trasporto materiali e manutenzione futura, oltre che ubicata a 100Mt dalla linea elettrica media Tensione, a garanzia di alimentazione delle pompe stesse.

Attualmente sono state terminate le opere di captaggio delle sorgenti, sono state costruite due camere di raccolta e la stazione di trattamento per depurare l'acqua. E' stata inoltre costruita la stazione di pompaggio e posata la condotta di risalita.

Stiamo aspettando l'arrivo delle pompe spedite dall'Italia, mentre in Rwanda una società ci dovrà fare un preventivo per il materiale elettrico necessario all'allacciamento della stazione di pompaggio e la sua messa in opera. Il serbatoio principale è in costruzione.



Tanzania, "Acquedotto della Regione di Iringa"

Il progetto, iniziato nel gennaio 2012 in consorzio con Fondazione AVSI, e sostenuto anche dal MAE, ha visto nel 2015 un'annata di lavori intensi e la sua conclusione nel mese di giugno.

Terminati i grandi interventi strutturali sull'acquedotto in questi 6 mesi rimanenti si sono impegnate le forze per formare il comitato direttivo dell'acquedotto, per la formazione dello staff tecnico per la gestione della stazione di trattamento e per alimentare i tre villaggi che ancora non erano stati collegati alla rete dell'acquedotto.

Il primo dei tre villaggi, grazie anche al finanziamento della Chiesa Valdese, è stato collegato ad una estensione di un ramo dell'acquedotto, mentre per gli altri due villaggi si è scelto di perforare due pozzi per paura che durante la stagione secca non ci fosse acqua a sufficienza per tutti.

La perforazione dei pozzi è stata fatta in uno dei due villaggi, poiché nel secondo la salinità dell'acqua del sottosuolo non ha mai permesso di trovare acqua potabile, per cui con una condotta di 11 km si sono collegati i due villaggi che attualmente possono godere di acqua dolce.

Sempre per la salvaguardia dell'acquedotto è stato forato un terzo pozzo, in una zona isolata, questo per le mandrie di mucche dei pastori Masai che altrimenti si sarebbero abbeverate all'acquedotto sottraendo acqua preziosa agli ultimi villaggi, che distano circa 70 km dalla stazione di trattamento.

Ufficialmente a metà maggio 2015 è stata fatta la consegna delle opere realizzate alla nostra controparte locale il Distretto di Iringa, mentre il nostro volontario Edoardo Chiappa si è



fermato fino a metà luglio per permettere una graduale chiusura delle attività e passaggio delle responsabilità.



Altri settori di intervento

R.D. Congo - Ospedale Fomulac

Grazie al sostegno di privati e alla collaborazione con l'associazione Bethania è terminata la riabilitazione della stazione di ossigeno, danneggiata da una esplosione nel 2012. A gennaio è arrivato il container spedito nel settembre 2014, e con le attrezzature sul posto il nostro volontario è riuscito a chiudere le attività di ristrutturazione della stazione, mentre una missione di tecnici di Bethania nel mese di marzo ha montato i nuovi pezzi arrivati e ha iniziato la produzione di ossigeno per l'ospedale. Mentre si riabilitava la stazione di produzione di ossigeno sono stati sistemati dei locali inutilizzati che si trovavano all'interno dell'ospedale e ne è stato fatto un refettorio per i pazienti e i guardia malati e una cucina, mentre in un locale attiguo sono stati sistemati degli armadietti per mettere il cibo che i guardia malati portano per i propri ammalati, cibo che prima veniva conservato sotto al letto.

Su richiesta dei medici dell'ospedale abbiamo fatto lo studio per una estensione della distribuzione di ossigeno al reparto di pediatria, e nel mese di ottobre una seconda missione composta dal nostro Omar (dal Ruanda) e da Alberto, un tecnico della associazione Bethania, si è recata a Fomulac e in 15 giorni ha collegato il nuovo reparto e ha anche messo in funzione la parte della stazione che compete al riempimento delle bombole che possono essere utilizzate dagli altri ospedali della zona.



Ruanda, Muyanza, Costruzione dell'Asilo di Muyanza

Il progetto ha visto interventi infrastrutturali di riabilitazione di una vecchia struttura inutilizzata di un'ala del centro della donna. Questa struttura è stata resa consona alle esigenze dei bambini, è stata dotata di tre classi, un refettorio, un dormitorio, una cucina e un ampio cortile per i giochi.

Nel mese di gennaio sono finalmente arrivati gli arredi dell'asilo e con questo arrivo si è potuto dare inizio alle iscrizioni dei bambini e alla apertura dei corsi.

Le famiglie si sono presentate numerose alla iscrizione dei loro



piccoli e già a fine febbraio 45 bambini erano iscritti alle tre classi, diventati poi nel breve 60.

Nel mese di febbraio alla presenza del Nunzio Apostolico in Rwanda, del Sindaco del Distretto e del nostro Rappresentante Paese con famiglia, è stata fatta l'inaugurazione ufficiale.

Ruanda, "Artigianato al femminile"

Grazie alle sempre maggiori richieste di souvenir locali per bomboniere, oggettistica varia e agende, si sono iniziati in diversi posati del Ruanda delle attività gestite da donne per la produzione dei materiali sopra citati che in gran parte raggiungono l'Italia e sono distribuite grazie alle bancarelle o iniziative tipo "bomboniere solidali" e in piccola parte servono il mercato locale vedi agende che quest'anno sono state apprezzate dal pubblico ruandese.



Niger spedizione di container

Nei primi mesi del 2015, in collaborazione con gli amici di don Domenico Arioli (missionario della Diocesi di Lodi in Niger da diversi anni) sono stati inviati due container da 6 metri e uno da 12 metri per l'equipaggiamento del dispensario medico e della scuola materna e elementare in costruzione nella missione di Dosso.



Togo, Regione delle Savane, Progetto monitoring "Tomatogo Fruitogo"

Nel mese di giugno si è chiuso il progetto monitoring "Tomatogo Fruitogo", iniziato a giugno dello scorso anno, alla chiusura del progetto ufficiale, e che è servito a monitorare la prima fase, di solito molto critica, quando le attività devono sorreggersi con le proprie forze. Questo periodo di affiancamento ha permesso, attraverso report mensili, di capire come stava lavorando il personale locale e a modificare certe impostazioni che non avrebbero portato a nessun risultato.

Nello stesso tempo è servito per dare il via ad un piccolo progetto partito all'interno del progetto Tomatogo Fruitogo, finanziato localmente con fondi del ministero dell'agricoltura, che ha permesso di fare una camera fredda per la conservazione della frutta e la costruzione di uno stock per conservare la produzione della cooperative, bottigliette di succhi di frutta e di conserve di pomodoro.



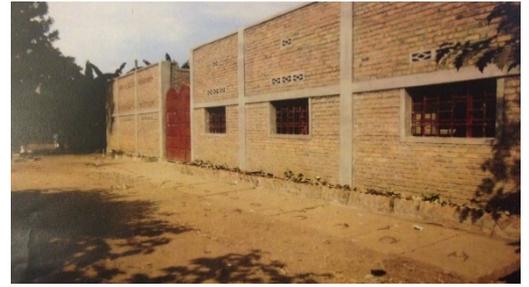
Women for Expo

Nel mese di settembre abbiamo presentato questa esperienza al Bando Women for Expo: le selezioni chiuse a fine anno ci hanno visti vincitori assieme ad altri progetti dedicati alle donne dei PVS, per cui siamo stati presenti nel Padiglione Italia l'ultima settimana di giugno 2015.

Congo “Costruzione del Foyer di Bagira”

Grazie all'aiuto di privati e ai fondi raccolti con gli sms solidali nel mese di maggio è terminata la costruzione del Foyer di Bagira. Lorenzo, il nostro volontario, si è messo a capo di una nutrita squadra di lavoratori congolese e fino ad esaurimento forze è rimasto attivo sul terreno e ha portato a termine i lavori.

A metà aprile, data del suo rientro in Italia i lavori erano quasi terminati, mancavano le rifiniture, che nel mese successivo sono state terminate.



Congo “Promozione dell’istruzione di base e contrasto all’abbandono scolastico nella città di Bukavu”

A luglio 2015 è iniziato il progetto a sostegno delle attività che Suor Natalina sta portando avanti nella città di Bukavu, nel tentativo di far fronte alle tante necessità che quotidianamente le vengono sottoposte. Il progetto, finanziato dall'8x1000 della Chiesa Valdese, ha voluto sistematizzare e razionalizzare queste iniziative, dando loro un sostegno fino a settembre 2016.

In particolare il progetto si sta sviluppando su due assi:

1_ Il recupero scolastico e la formazione professionale rivolta a ragazze dai 12 ai 17 anni presso il centro Mwangi di Bagira. I corsi sono rivolti a ragazze completamente analfabete tra i 12 e i 17 anni, hanno durata di 3 anni e consentono alle alunne di ottenere la licenza elementare statale (livello 6° elementare).

Questo corso è perfezionato dall'anno di post-alfabetizzazione, nell'ambito del quale si svolgono corsi di francese, cultura generale, panificazione e arte culinaria. Per coloro che completano i 4 anni è attivo un corso professionalizzante di cucito a macchina della durata di 12 mesi e il conferimento alla sua conclusione di macchine da cucire alle alunne più preparate e motivate. Il percorso formativo ha finora coinvolto, da settembre 2015, **281 ragazze**.

2_ Le attività di doposcuola rivolte a bambini dai 6 ai 12 anni presso le scuole di Nguba, Kasha e Bugabo, introdotte in risposta al fatto che molti bambini frequentanti la scuola primaria nella fascia oraria pomeridiana dopo le lezioni passano il pomeriggio in strada, sottoposti a pericoli in termini di sicurezza e rapporti sociali. I contesti pericolosi spesso comportano anche l'allontanamento dalla famiglia e una precoce interruzione degli studi. Si è quindi ritenuto necessario intervenire offrendo ai ragazzi di Bukavu un'alternativa sicura alla vita di strada che fornisce al contempo un supporto allo studio. Sono stati seguiti finora un totale di **420 bambini** seguiti da un totale di **53 volontari**, che si impegnano ad aiutare i bambini durante tutti i pomeriggi della settimana.



Ruanda, “Reinserimento ragazzi di Muhura”

Negli ultimi anni, la politica governativa ha adottato una serie di pratiche che intendono favorire il reinserimento dei bambini dalle strutture di accoglienza verso la famiglie di origine o allargate. Questo per trasformare l'attuale sistema ruandese di assistenza minorile e protezione all'infanzia in un sistema di rafforzamento familiare e le cui risorse d'ora in poi dovranno essere utilizzate principalmente a sostegno delle famiglie vulnerabili al fine di evitarne la disgregazione o facilitarne la riunificazione. Viene quindi oggi richiesto alle istituzioni e alle figure che con cui queste collaborano, come l'orfanotrofio San Giuseppe, di allargare quello che e' sempre stato il loro mandato di accoglienza e cura degli orfani aggiungendo l'aspetto di ricerca della famiglia d'origine e di reinserimento sociale. MLFM ha avviato nella seconda metà del 2014 un progetto pilota volto ad accompagnare il reinserimento in famiglia dei ragazzi in uscita dall'orfanotrofio di Muhura, attraverso la consegna ad un ogni famiglia di un gruppo individuato di una coppia di conigli e la loro formazione per allevarli al meglio e trarne sostentamento per la famiglia.



*Per le attività in Ruanda ringraziamo **Omar Fiordaliso** e famiglia, che da 7 anni è il nostro rappresentante Paese e **Andrea DeGasperi** e **Francesca Rampoldi**, volontari in Servizio Civile.*

*Per le attività in Tanzania ringraziamo **Edoardo Chiappa** e moglie, che da dieci anni è nostro cooperante di cui gli ultimi tre passati su questo progetto,*

*Per le attività in Rep. Dem. Congo ringraziamo **Lorenzo Zanardi** e **Natalina Isella***

Relazioni istituzionali e rafforzamento dei partenariati

Come sottolineato dal presidente Colombi nella nota in apertura, la tessitura di relazioni e partenariati è stato un aspetto cruciale del 2015 di MLFM.

In questa sezione, solo un accenno al rafforzamento delle relazioni con SAL (Società Acqua Lodigiana) e Caritas Lodigiana in tema di didattica per le scuole, che si dettagliano nella Sezione "EAS".

Il grosso dell'impegno profuso da MLFM nella direzione del "mettersi in rete" trova evidenza in tre esperienze.

Fondazione Milano per Expo

La collaborazione con la Fondazione legata ad Expo è iniziata nel gennaio del 2012 attraverso l'implementazione del progetto "TomaTogo - Jeunes Filles Pour l'Agro"; il progetto, realizzato anche grazie al contributo dell'imprenditoria milanese, ha coinvolto 250 giovani donne nella regione della Savane (nord del Togo) attraverso la creazione di 5 cooperative di produzione e trasformazione, con l'immissione sul mercato di prodotti genuini e a km 0. Il progetto ha vinto il bando "Women for Expo" e per questo ha ricevuto spazio di visibilità all'interno del Padiglione Italia per l'allestimento dal 22 al 27 Giugno di un muro espositivo.

In tale occasione, importante è stata l'ospitalità a Lodi di 3 rappresentanti del progetto in Togo: i Presidenti delle cooperative create per la gestione della filiera produttiva di TomaTogo e FruiTogo.

Una grande opportunità che ha permesso alla nostra ONG di essere presente all'interno del Padiglione Italia/ spazio Women for EXPO e presentare al pubblico internazionale un esempio concreto di miglioramento della sicurezza alimentare, di sviluppo economico e di empowerment della donna.

Allo spazio ha presenziato anche la **Dott.ssa Diana Bracco**, Presidente EXPO.

La notizia della partecipazione ad Expo ha dato massima visibilità alla ONG, in termini di uscite stampa: nella rassegna stampa un totale di **30 articoli** tra cui L'Avvenire, Wall Street Italia, Focus.it e la rivista Africa.



No One Out – Periferie al Centro

Il 2015 è stato l'anno di formalizzazione di NOONEOUT – Periferie al Centro, attraverso la creazione di una Associazione di Promozione Sociale (APS) voluta da MLFM, SVI, MMI, E SCAIP (tre ONG bresciane) e che si rivolge a tutti coloro che vivono ai margini, con lo scopo ultimo di portare l'individuo al centro. Andremo sul territorio, nel sud come nel nord del mondo, per



offrire opportunità concrete, tangibili e misurabili. Daremo risposta alle emergenze, voce ai diritti fondamentali, stimolo alla società civile. Ogni nostra azione costruirà mattoni per un mondo senza periferie.

Individuate le aree operative di riferimento (Comunicazione, Raccolta Fondi, Progetti, ECM), ci si è attivati per cominciare a dare seguito a quanto espresso nella mission.

Area Comunicazione:

Individuazione dei beneficiari della prima campagna di comunicazione e raccolta fondi comune alle 4 organizzazioni. Nella fattispecie si è scelto di sostenere le mamme della Terra dei Fuochi e l'Associazione Noi Genitori di Tutti di Caivano, in seguito ad una missione conoscitiva avvenuta dall'8/19/2015 al 10/10/2015.

Da lì sono scaturite tutte le riflessioni necessarie ad avviare poi nel 2016 attività concrete di promozione della neonata NOO e dell'impegno sociale delle mamme.

In particolare, MLFM, che ha la delega per la costituzione **dell'area comunicazione e FR** si è adoperato, insieme alle 3 ong bresciane, per:

- creare sito internet www.nooneout.it;
- aprire pagina facebook
- realizzare un pranzo solidale a Brescia di FR i cui proventi (€ 780,00) sono stati interamente devoluti all'Associazione Noi Genitori di Tutti di Caivano
- definire un codice etico condiviso per l'uso del marchio NOO nelle comunicazioni individuali delle singole ONG;
- definire il primo materiale di comunicazione comune (carta intestata, struttura comunicati stampa; uso del marchio)

Si è attivato inoltre per realizzare da settembre 2015:

- N. 3 equipe di comunicazione e FR (face to face)
 - Definizione step operativi
 - Ripartizione delle mansioni
 - Allestimento sito e social
- N. 3 equipe di comunicazione FR via skype
 - Aggiornamento stato avanzamento lavori
 - Programmazione attività 2016

Per quanto attiene le attività di progettazione, **l'Ufficio Progetti** bresciano che ha mandato per NOO di occuparsi della parte progettuale, ha presentato una richiesta di finanziamento alla Chiesa Valdese, su bando 2015, a sostegno delle Mamme TdF, in seguito alla missione a Caivano. Siamo ancora in attesa di risposta.

MLFM PARTNER DEL PROGETTO "WELFARE LODIGIANO DI COMUNITA' - RIGENERARE VALORE SOCIALE NEL LODIGIANO"

MLFM è da maggio 2015 partner del progetto "Welfare Lodigiano di Comunità – Rigenerare Valore Sociale nel Lodigiano" finanziato da Fondazione Cariplo e che vede l'Ufficio Di Piano Capofila, con i seguenti partner: Comune di Lodi, Caritas Lodigiana, Provincia di Lodi, Ass. Progetto Insieme, Coop. Soc. Famiglia Nuova, Coop. Soc. Microcosmi, Ass. Casa Barasa, Fondazione Banca Popolare di Lodi, Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona. A questi soggetti si aggiungono una pluralità di soggetti territoriali, quali promotori di cui si rimanda al sito istituzionale www.welfarelodigianodicomunita.org



E' un progetto difficile da comunicare e da comprendere perché non attiva nuovi servizi, ma prevalentemente intende incidere sulla **trasformazione del sistema attuale** in tema di **risposta ai**

problemi dell'abitare e del trovare o re- inventare possibilità di occupazione e sviluppo sul nostro territorio, oltre che **rendere efficiente il recupero del cibo** e promuovere movimenti di uscita dalla povertà uscendo dalle griglie assistenzialistiche.

Per realizzare questi obiettivi c'è la necessità di richiamare tutti gli enti a far **convergere le loro risorse e competenze** e a trovare degli oggetti comuni su cui investire insieme, non come somma di parti separate, **ma in una logica di welfare di comunità, in cui si fa parte dello stesso sistema, di un sistema nuovo.**

Attività in Italia

Raccolta Fondi ed Eventi

Campagna nazionale FOCSIV "Abbiamo riso ... per una cosa seria" 17 e 18 Maggio

Un anno di crescita per quanto riguarda il consueto appuntamento con la campagna nazionale FOCSIV "Abbiamo riso...per una cosa seria", giunta nel 2015 alla sua 13° edizione, volta a sensibilizzare la cittadinanza sul tema del diritto al cibo ed a raccogliere fondi per i progetti ad esso legati che le ONG federate aderenti portano avanti nel Sud del Mondo attraverso la distribuzione di scatole di riso Coldiretti. Crescita legata al sempre maggiore coinvolgimento di realtà del territorio che decidono di sostenere MLFM nella sua mission: **35 postazioni/iniziativa di distribuzione del riso** organizzate in Parrocchie, scuole, sagre, iniziative di Piazza nelle province di Lodi, Cremona, Bergamo e Parma. Anche quest'anno si è visto l'importante coinvolgimento dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidale) di Lodi e del Basso Lodigiano, oltre che di altre associazioni amiche tra cui C'entra la Solidarietà di Cologno al Serio. Particolarmente significative sono state le iniziative di alcune scuole che, a seguito della partecipazione dei progetti MLFM di Educazione alla Cittadinanza Mondiale sul tema del diritto al cibo e del non spreco, hanno aderito alla campagna organizzando momenti di festa che hanno coinvolto studenti, insegnanti, genitori e cittadinanza e che hanno visto gli studenti stessi come ambasciatori del messaggio di solidarietà e cittadinanza attiva.

FOCSIV ha particolarmente apprezzato la gestione di MLFM di questa campagna, riconoscendola come "buona prassi" per le organizzazioni medio-piccole.



Campagna Abbiamo RISO per una cosa seria

Kg di riso venduti: **2000**

Raccolta fondi a sostegno della scuola materna di Muyanza (Ruanda): **10.000 €**

Bomboniere Solidali

Le bomboniere solidali si confermano uno strumento efficace e consolidato per la raccolta fondi MLFM. Richieste che arrivano sia dal territorio lodigiano grazie al passaparola, sia dal resto dello stivale grazie alla comunicazione web. La rosa di Jericho si dimostra l'oggetto preferito e più richiesto. La pagina internet è stata rielaborata in maniera più fruibile: ai donatori è ora consentito "comporre" la propria bomboniera in maniera personalizzata.

Nel 2015 è stata significativa anche la scelta delle bomboniere solidali MLFM da parte di alcune insegnanti di classi incontrate nei percorsi didattici per celebrare la Comunione degli alunni di quarta: un gesto di fiducia, simbolo delle preziose sinergie che si possono innestare tra le varie iniziative MLFM.

Insieme a voi diciamo
Si...alla solidarietà



Bomboniere Solidali

Raccolta fondi legata alle bomboniere solidali 2015: **3000 €**

Natale Solidale

Le festività natalizie hanno visto, come di consueto, la partecipazione di MLFM al "**Mercato Fuoriluogo**", organizzato da Lodi Solidale presso l'ex Chiesa di san Cristoforo dal 7 al 23 Dicembre. Due settimane di stand con il coinvolgimento di oltre **25 risorse umane**, tra cui alunni delle scuole superiori di Lodi, ex partecipanti ai campi di lavoro estivi ed altri volontari dell'ONG. Nei turni del fine settimana presso il banchetto MLFM sono stati coinvolti anche alcuni ragazzi ospitati nella struttura di accoglienza Trianon (Graffignana).

Si è scelto di proporre, oltre all'artigianato proveniente dai Paesi Africani in cui MLFM opera, pergamene e biglietti natalizi.

La campagna Natalizia "**Respira il Natale, dona ossigeno al Congo**", ha suscitato l'interesse di aziende, scuole e moltissimi donatori provati, che hanno scelto la solidarietà per i doni natalizi. Tra le iniziative a sostegno della campagna, segnaliamo l'aperitivo di beneficenza pro MLFM presso il **Calicantus Cafè** di Lodi, tenutosi nella serata del 23 Dicembre con l'accompagnamento musicale del Cloudy Storm Acoustic Trio.



Natale Solidale

Raccolta fondi legata alle iniziative di Natale: **6217,50 €**
Progetto: **Stazione di ossigeno per l'Ospedale di Fomulac (R.D. del Congo)**

Stand solidali

Allo scopo di sensibilizzare e diffondere le iniziative benefiche dell'ONG e al fine di stimolare le donazioni da parte della cittadinanza, MLFM ha organizzato diversi stand sul territorio lodigiano per la raccolta fondi. Un aspetto cruciale di queste iniziative popolari risiede nell'impegno volontario di molte persone che costantemente dedicano tempo ed energie per sostenere l'ONG. Nel 2015 sono state **25** le persone tra i 20 e i 60 anni che hanno partecipato attivamente alle iniziative di visibilità di MLFM. Segnaliamo le principali iniziative:

Lodi PhotoRun

Evento in collaborazione con Digital Camera School. Una maratona fotografica. MLFM è stato ospitato dalla Digital Camera School con un banchetto presso il BPL Center, punto di partenza e di arrivo dell'evento fotografico.

Giornata del Volontariato

P.zza della Vittoria - Domenica 20 settembre: evento organizzato da Lausvol e Fondazione banca Popolare di Lodi, fianco a fianco alle associazioni attive sulla Provincia di Lodi.



Stand solidali: € 640
Lodi Photo Run: € 800

BIMBI-IN-LAB: natura, riciclo e intercultura

Si è tenuta nel pomeriggio di sabato 27 giugno presso i Giardini Barbarossa di Lodi la seconda edizione di BIMBI-IN-LAB, laboratori creativi per bambini in mezzo al verde.

Dopo il successo della prima edizione, MLFM ha riproposto con successo l'evento, in collaborazione con il Comune di Lodi e Avis Provinciale. Un pomeriggio di laboratori creativi dedicato ai bambini (dai più piccoli, fino ai 12 anni), per divertirsi insieme e al contempo portarli a riflettere sui temi più cari ad MLFM, **l'ambiente e la cooperazione tra popoli**. Allestito uno spazio-gioco con la proposta di diverse attività creative e laboratori di riciclo. Un invito a giocare insieme aperto a tutti, specialmente alle comunità straniere che risiedono in città.

MLFM ha offerto poi a tutti i partecipanti una merenda con prodotti del commercio equo-solidale e frutta del circuito Gruppo d'Acquisto Solidale.

L'evento ha rappresentato per MLFM un momento di festa a chiusura del progetto **"Straniero a Chi? L'integrazione passa dall'informazione"**.



BIMBI-IN-LAB: 200 persone coinvolte, di cui oltre 80 bambini

Comunicazione

Gli strumenti tradizionali

Nel corso dell'anno sono proseguite le azioni comunicative, volte a condividere all'esterno le notizie, i progetti e le iniziative dell'ONG.

Sono stati pubblicati due numeri di **Karibu**, la newsletter informativa che viene inviata in formato cartaceo a soci e sostenitori (1500 spedizioni) e in formato digitale a tutti gli iscritti alla mailing list (5000 contatti).

È proseguita anche l'attività di **ufficio stampa**, attraverso una costante interazione con i giornalisti locali, la preparazione di contenuti su richiesta, la disponibilità ad interviste e l'invio di comunicati alle redazioni dei principali quotidiani sia locali sia testate nazionali.

Le attività di **comunicazione verso l'esterno** sono state rivolte specificatamente anche agli iscritti alla mailing list, attraverso l'invio di "In primo piano", aggiornamenti bimestrali contenenti 3 notizie dall'ONG.

Parallelamente anche il **sito internet** è costantemente aggiornato nei contenuti e ha avuto qualche modifica grafica:

- aggiornamento mensile dei banner in evidenza in homepage;
- sezione apposita dedicata alle iniziative legate ad EXPO Milano2015;
- aggiornamento della sezione in lingua inglese, con riepilogo dei progetti conclusi in 50 anni di attività.

Mail Up

Nel 2015 si è scelto di adottare una Piattaforma professionale per l'invio a molti di un comunicato, in maniera più professionale e personalizzabile in layout, grafica e contenuti.

La piattaforma Mail Up viene utilizzata per l'invio della newsletter "In Primo Piano" e potenzialmente per campagne e mailing anche targettizzate.

Social Network

Cresce sempre più il numero degli utenti che interagiscono con gli account MLFM di Facebook: 919 "amici" e 2513 "fan".

Utilizzi principali: pubblicare news ed aggiornamenti dal sito istituzionale MLFM o altri siti web, creare eventi da mettere in agenda o note di approfondimento, interagire con altri utenti,



Visibilità in cifre

14 NEWS pubblicate sul sito

20 In Primo Piano inviati alla mailing list

15 comunicati stampa a livello locale e nazionale

2 aggiornamenti settimanali del sito internet

2 Karibu pubblicati e spediti

20 articoli pubblicati su riviste nazionali

2 conferenze stampa organizzate con i media locali

2 interviste radio rilasciate

6 interviste televisive rilasciate

5 video caricati su YouTube

FACEBOOK: **922 contatti e 2513 fan**

TWITTER: **751 follower**

GOOGLE PLUS: **55 follower e 8326 visualizzazioni**

ascoltare amici, volontari, sostenitori e curiosi. Si è intensificata anche la rete (Focsiv, Ong 2.0)

Proseguono anche le attività di comunicazione e interazione su Twitter, il social network di micro-blogging e di ricerca di aggiornamenti tramite apposizione di hashtag e parole chiave (ad esempio #Africa, #cooperazione, #volontariato).

Utilizzi principale: rilanciare notizie e interagire con altri utenti.

Si segnala inoltre il rafforzamento della community della pagina "MLFM Rwanda", pensata per aggiornamenti in lingua inglese e gestita da Andrea e Francesca, i due ragazzi del Servizio Civile in Ruanda.



Educazione alla Cittadinanza Mondiale e volontariato

L'esperienza che MLFM ha maturato negli anni in ambito educativo e scolastico ha portato nel 2015 all'incontro con oltre **300 classi** di ogni ordine e grado della provincia di Lodi. Grazie al sostegno di SAL e della Fondazione BPL, nonché all'impegno di Chiara, Giulia e Alessia i percorsi sono stati gratuiti per tutte le scuole coinvolte.

Acqua e Vinci, 2^a Campionato dell'Acqua Lodigiana

MLFM per il secondo anno consecutivo in collaborazione con **SAL** ha proposto un percorso didattico sul tema dell'acqua, il bene più prezioso per la vita: partendo da una riflessione sull'accesso alla risorsa idrica nei paesi in via di sviluppo, oltre alle differenze tra nord e sud del mondo, per sensibilizzare i giovani studenti a tenere un comportamento quotidiano rispettoso e virtuoso nei confronti dell'acqua, il cosiddetto "oro blu".

Un'attenzione particolare sul corretto utilizzo degli scarichi domestici, condizione che contribuisce in maniera determinante a migliorare il funzionamento di reti fognarie e depuratori incidendo positivamente sulla sostenibilità ambientale. Si sono analizzati poi i nostri consumi quotidiani, per arrivare, infine, a stabilire delle buone prassi, utili a ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale.

Durante gli incontri didattici, attraverso un'attività ludica, sono stati selezionati due alunni per classe che hanno partecipato alla seconda fase: il torneo finale.

Il **secondo Campionato dell'Acqua Lodigiana** si è tenuto il 20 marzo tra 54 giovani studenti rappresentanti delle loro 27 classi



presso il palazzetto dello sport di San Martino in Strada. La classe che ha staccato un pass per Expo Milano 2015 è stata la 4^B Pascoli di Lodi che, in una combattutissima finale a colpi di dadi, ha avuto la meglio sui piccoli avversari. In realtà, hanno vinto tutti i giovani partecipanti che per una mattina si sono impegnati a fondo, in nome dell'uso consapevole dell'acqua e del suo corretto utilizzo. È stata un'occasione per divertirsi, giocare e sfoggiare le proprie abilità e conoscenze ma soprattutto un'incontro per celebrare la **Giornata Mondiale dell'Acqua** che cade il 22 marzo di ogni anno, per ricordare all'intero pianeta l'importanza di questa risorsa. Una piccola ma significativa goccia nel mare per contribuire al rispetto ed alla salvaguardia del nostro ambiente.

Il successo di questa iniziativa ha portato MLFM e SAL a replicare il progetto anche per l'a.s. in corso.



IO non SPRECO, è compito nostro

Sviluppo sostenibile, diritti umani e sovranità alimentare: le tematiche principali che MLFM durante l'anno scolastico 2014/2015 ha voluto offrire attraverso una proposta didattica incentrata sul cibo. Una scelta di riflesso, nell'anno di Expo Milano 2015, in accordo alla campagna nazionale "Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro" che vede tra i promotori Caritas Italiana e FOCSIV.

L'offerta formativa "IO non SPRECO: è compito nostro" è stata realizzata in collaborazione con Caritas Lodigiana e altre associazioni lodigiane (**associazione PATTO, GAS di Lodi, GAS del Basso lodigiano, Cooperativa Nord-Sud, associazione Progetto Insieme, Mag2**) con il patrocinio del Comune di Lodi e con il contributo della **Fondazione BPL**.

Più di 300 le classi incontrate, tra scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado, con percorsi differenziati e adattati alle differenti età. Gli incontri si sono sviluppati in due momenti, l'uno di riflessione e confronto, l'altro di attività ludiche e laboratori.



Cuore pulsante degli incontri sono stati la promozione di modelli di consumo capaci di ridurre gli sprechi alimentari, la valorizzazione delle biodiversità, della provenienza del cibo di cui ci nutriamo e del riciclo. E soprattutto la responsabilità di tutti noi, protagonisti delle scelte fatte tutti i giorni al supermercato: è proprio la nostra spesa ad essere decisiva per le sue ripercussioni sull'ambiente e sul resto del mondo.

Acquisto responsabile e solidale, preferibilità della filiera corta, rispetto del km 0 e della stagionalità contribuiscono concretamente alla riduzione dell'inquinamento, al risparmio energetico ed al rispetto dei diritti umani.



Educare le nuove generazioni alla responsabilità di queste tematiche è un dovere cui siamo chiamati a rispondere. È nato così un percorso didattico che aiuta a riflettere su dinamiche che ruotano attorno ai nostri cibi quotidiani, non solo come cattiva distribuzione e disuguaglianze tra Nord e Sud del mondo, tra sviluppo e povertà, ma anche di interdipendenza e responsabilità da parte di chi possiede il vantaggio di scelta d'acquisto.

Cambiamo rotta!

Per l'anno scolastico 2015-2016 MLFM ha proposto congiuntamente a **Caritas Lodigiana** un percorso sui diritti umani che si sviluppa in due assi tematici differenti: accoglienza e ambiente. Il percorso è ottimizzato per livelli scolastici e prevede due incontri da due ore ciascuno all'interno della quale si alternano momenti formativi e "nozionistici" e attività ludiche. Alla luce del successo del 2014, per le classi della scuola primaria MLFM propone per entrambi gli assi tematici l'analisi di una favola scritta ad hoc, mentre il fulcro degli incontri proposti alle scuole secondarie (I e II livello) è la presenza di testimonianze dirette di migranti da un lato (asse accoglienza) e dei GAS-Gruppi di Acquisto Solidale dall'altro (asse ambiente). Il maggior numero di ragazzi saranno coinvolti nel corso del 2016 per un totale di 100 classi.



 **CAMBIAMO ROTTA**
Percorsi didattici sul tema dei diritti

 **CAMBIAMO ROTTA**
Percorsi didattici sul tema dei diritti

 **CAMBIAMO ROTTA**
Percorsi didattici sul tema dei diritti

ACQUA E VINCI
27 classi quarte della scuola primaria incontrate
526 studenti formati in ambito idrico
La classe 4^AB del Pascoli di Lodi in viaggio premio ad EXPO Milano 2015

IO NON SPRECO
319 classi di ogni ordine e grado
Oltre 6500 studenti coinvolti

*Grazie alle offerte delle scuole, MLFM ha raccolto **1.500 €** che ha destinato ai progetti idrici in corso tra Ruanda e Tanzania*

Grest Santo Stefano

Mercoledì 17 giugno MLFM ha tenuto un incontro formativo e ludico sui temi legati al cibo, inteso quindi sia come *diritto* ma anche e soprattutto come ambito entro la quale sviluppare stili di vita sostenibili.



Sostegno al pellegrinaggio “UNA TERRA, UNA FAMIGLIA UMANA. IN CAMMINO VERSO PARIGI”

Sensibilizzare i territori, le realtà sociali e le comunità, diffondendo in modo pacifico la preoccupazione verso gli effetti dei cambiamenti climatici sul futuro delle popolazioni più povere e vulnerabili del mondo. Questo l'obiettivo dei pellegrini che giovedì 22 ottobre hanno fatto tappa a Lodi. La tappa del pellegrinaggio sostenuto anche da Focsiv, è stata gestita da MLFM in quanto opportunità proficua di scambio concreto di esperienze e condivisione sul tema cibo partendo da un punto di osservazione differente.



Attività formative legate ad Expo

Ecco le iniziative alle quali MLFM ha partecipato, legate in maniera più o meno diretta alle tematiche di EXPO e all'Esposizione Universale stessa.

Convegno a Somaglia- 18 aprile

Presso la biblioteca di Somaglia, un incontro informativo/ di sensibilizzazione sui temi relativi all'Esposizione Universale e le sfide che esso pone, in particolar modo il diritto al cibo e la sostenibilità delle scelte in tema di sovranità alimentare.

Seminario Politecnico – 18 giugno

In occasione del convegno **Cambiamenti climatici, agricoltura e sicurezza alimentare nei Paesi in Via di Sviluppo**, MLFM interviene come relatore portando a testimonianza il progetto biogas realizzato a sostegno del fabbisogno energetico dell'Orfanotrofio di Muhura (Ruanda).

Gestione volontari e campi estivi

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri a cadenza regolare con il gruppo di volontari formati, incontri volti al rafforzamento del gruppo e all'identificazione di possibili altre attività a sostegno di MLFM.

Altre azioni:

- Rafforzamento rapporti con il gruppo indipendente di volontari "Amici della casa San Giuseppe" con ideazione di iniziative di raccolta fondi pro orfanotrofio di Muhura e viaggio in Ruanda
- Reclutamento di nuovi volontari, studenti
- Rafforzamento volontari sul territorio nei pressi del Trianon, di Graffignana, Miradolo Terme.

Nell'estate 2015 è stata riproposta l'esperienza dei campi estivi di volontariato in Ruanda. A metà agosto sono stati **Agostino,**



Dario, Gabriella, Luca e Marco, a partire per un'avventura in Ruanda. Coordinati da Omar, rappresentante MLFM in Ruanda, nel corso delle due settimane i volontari hanno partecipato alle attività organizzate: dalla visita degli acquedotti e dei progetti idrici in corso, alla scoperta dei luoghi meravigliosi dell'Africa più profonda, come il Parco Nazionale dell'Akagera con elefanti, zebre ed ippopotami, fino alle distese piantagioni di tè. Due settimane per vivere a stretto contatto con la popolazione locale, cogliendo l'occasione per compiere un simbolico gesto di aiuto: i 5 volontari hanno dipinto le pareti della mensa e della cucina all'Orfanotrofio di Muhura.



Il volontariato in MLFM

15 studenti coinvolti nelle attività durante l'anno - **20** volontari "attivi"
5 risorse umane volontarie inserite negli uffici -
5 nuovi volontari partiti per l'Africa – **10** nuovi sostenitori su Graffignana
80 amici dell'ONG

Immigrazione

50 anni di confronto con culture diverse, attraverso le attività di cooperazione nel Sud del Mondo, ma anche di educazione e sensibilizzazione sul territorio e creazione di "reti", hanno permesso all'ONG di costruire un bagaglio di esperienza da mettere a disposizione della comunità per la gestione dei migranti.

L'impegno di MLFM in questo senso si è intensificato nel corso del 2015 in conseguenza all'intensificarsi delle ondate migratorie. L'ONG ha continuato a supportare il territorio nell'implementazione delle attività rivolte all'integrazione di questa particolare fascia della popolazione, arrivando ad agosto a rispondere a un bando della Prefettura per l'accoglienza dei richiedenti asilo.

Parallelamente a questo, allo scopo di sensibilizzare il territorio, le operatrici MLFM hanno progettato un percorso per le scuole in tema di accoglienza. Il percorso, finanziato dalla Fondazione Comunitaria, è svolto insieme a Caritas Lodigiana e continuerà durante tutto l'anno scolastico 2015-2016 (*per i dettagli, cfr. sopra: capitolo "ECM – Cambiamo rotta"*).

Il lavoro con e per i migranti ha inoltre permesso a MLFM di costituire nuovi legami con enti, associazioni e istituzioni del territorio nonché di rafforzare le relazioni già in essere.

Mensa cittadina a supporto di Caritas Lodigiana

Da quattro anni MLFM sostiene la mensa cittadina della Caritas sita in via San Giacomo; la mensa offre due pasti al giorno a circa **70 persone** senza fissa dimora o in situazione di grave emarginazione, vale a dire senza legami con la comunità e quindi privi di aiuti e supporti.

Anche nel 2015, grazie al prezioso lavoro di coordinamento da parte di Caritas, tutti i martedì i **4 volontari** MLFM hanno gestito i turni in mensa del pranzo e della cena e si sono occupati di ritirare e consegnare in mensa il pane offerto dalla panetteria San Lorenzo.

Progetto Straniero a chi? – L'integrazione passa dall'informazione

Il 2015 ha visto concludersi il progetto in oggetto, finanziato da Fondazione Cariplo e realizzato in partenariato con **Avis Provinciale di Lodi** e **Comune di Lodi** (Ente capofila del **Piano di Zona dei distretti di Casalpusterlengo, Codogno e Sant'Angelo L.no**) e con il sostegno di **ASL e Azienda Ospedaliera di Lodi**.

Azione 1 – Servizi: Sportelli ed Educativa di strada

Le attività di mediazione previste dal progetto sono continuate come da previsione per quanto riguarda lo sportello Nuovi Cittadini di Codogno (le attività relative allo sportello Stranieri di Lodi sono continuate al di fuori di questo finanziamento che copriva unicamente l'annualità 2014 – cfr. sotto "Sportello Stranieri") attraverso consulenze in tema di burocrazia e avvio di domande per la regolarizzazione e i ricongiungimenti familiari e informazioni circa i servizi amministrativi, culturali, sociali, educativi e sanitari.

Oltre allo sportello, il progetto ha continuato ad alimentare l'educativa di strada gestita dalla Cooperativa Sociale le Pleiadi attraverso il prezioso lavoro di contatto di due educatori professionali impegnati a individuare, seguire e indirizzare i senza fissa dimora presenti in provincia: l'educatore ha il compito di essere il connettore tra l'utente e le istituzioni, i cittadini e gli altri utenti; oltre a monitorare le situazioni, egli offre un primo supporto di aiuto.

Azione 2 – Campagna di sensibilizzazione al dono del sangue

Il grosso della Campagna si è svolto nel 2014 in concomitanza con una massiccia comunicazione in tema di dono da parte di MLFM a Avis Provinciale.

Durante il 2015 sono stati realizzati due eventi al fine di promuovere il dono del sangue sensibilizzando in tema di integrazione:

- 31 maggio 2015: partecipazione MLFM alla **Giornata dei popoli c/o Castelnuovo Bocca d'Adda** e promozione del progetto "Straniero a chi?" mediante distribuzione brochures e intervento per i genitori di A. Sordi (MLFM) su COME diventare donatori AVIS;
- 27 giugno 2015: **Bimbi-in-Lab**, evento di chiusura del Progetto "Straniero a chi?", organizzato da MLFM, partecipato da Tutto il Mondo Onlus, Avis e GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) di Lodi e aperto alla cittadinanza. (per dettagli cfr. sezione "Raccolta fondi-Bimbi-in-Lab")

Avis provinciale ha visto crescere del 15% il numero dei donatori che sono passati dalle 225 unità del 2014 alle 260 del 2015. I suddetti riferimenti numerici NON tengono conto delle *richieste* che AVIS ha ricevuto e non ha potuto accogliere in quanto mancava la rispondenza ad alcuni requisiti. È questo l'aspetto che va sottolineato perché evidenzia l'interesse delle comunità straniere al lavoro di AVIS e la loro voglia di contribuire attivamente alla vita del territorio. Il successo del progetto si misura anche in questi casi di richieste non accolte.

Il progetto, grazie alle attività di sensibilizzazione, formazione e promozione ad esso annesse, ha inoltre contribuito a rinvigorire il dibattito sul tema del dono da parte di persone straniere all'interno delle Avis e dei Centri trasfusionali.

Scheda progetto

Durata: luglio 2013- luglio 2015 (**progetto concluso**)

Risultati:

- Circa **750 stranieri** hanno usufruito dei servizi di mediazione, un centinaio hanno ricevuto consulenza legale
- **45 senza fissa dimora** sono stati intercettati e presi in carico dalla cooperativa LePleiadi nell'ambito dell'educativa di strada
- **15% di incremento** nel numero degli iscritti ad Avis in provincia di Lodi (da 225 unità registrate nel 2014, a 260 nel 2015)

TRIANON, progetto di accoglienza

Ad agosto MLFM risponde al Bando della Prefettura di Lodi che cerca nuovi soggetti per il servizio di accoglienza migranti. Il progetto parte subito: a settembre arrivano i primi due ospiti e nel giro di un mese si arriva a riempire la struttura a disposizione, accogliendo **30 ragazzi** di varie nazionalità (provenienti perlopiù dall'Africa Occidentale, soprattutto Senegal, Gambia, Nigeria, Costa d'Avorio) presso l'Agriturismo Trianon, a 25 km da Lodi e 5 km dai paesi di Graffignana e Miradolo Terme.

La struttura è gestita come una **comunità**: un regolamento interno per assicurare una buona convivenza, i pasti sono consumati insieme nella sala da pranzo comune. La cucina è in comune ed è richiesta la collaborazione reciproca di tutti nel mantenimento della pulizia e dell'ordine.

Per affrontare questa nuova sfida MLFM ha avuto il supporto della rete di associazioni del territorio che già si occupavano di profughi e ha reclutato tre nuove risorse umane: due collaboratori di nazionalità Senegalese e Maliana. **Toure e Hamidou**, arrivati in Italia nel 2014 e con alle spalle esperienza di responsabilità all'interno di strutture di accoglienza, e **Antonio**, di Graffignana, figura adulta di primo riferimento per i ragazzi e soprattutto prezioso per la rete di contatti sul territorio limitrofo.

I due obiettivi principali del progetto sono complementari. Da un lato fornire assistenza ai ragazzi, provvedendo non solo alla sussistenza (vitto, alloggio, vestiario), ma anche promuovendo percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana, accompagnandoli presso le strutture mediche, e sostenendoli nei percorsi burocratici di richiesta asilo. Dall'altro lato l'obiettivo ben più ambizioso di farli conoscere all'esterno ed **integrarli** all'interno della nostra società, contribuendo a creare le basi per uno scambio virtuoso. Per



questo grazie all'aiuto di diversi volontari abbiamo proposto momenti aggregativi e di socializzazione, sia all'interno della struttura che al di fuori di essa cercando sempre di valorizzare le competenze di ciascun ragazzo.

Fin da subito si è pensato di coinvolgere le comunità del territorio limitrofo: Graffignana ma anche Miradolo Terme e San Colombano, attraverso il contatto con Parrocchie e volontari. Ogni mese vengono proposti momenti aggregativi e di socializzazione: partite a calcio in Parrocchia, merende con coetanei, partecipazione ad eventi esterni.



SAD - Sostegno A Distanza

Il Sostegno a Distanza è una formula speciale di impegno a favore dello sviluppo e dell'infanzia: esso permette di contribuire concretamente al soddisfacimento dei bisogni di un bambino e della sua comunità. Il SAD è di fondamentale importanza per lo sviluppo di questi Paesi perché non implica l'"emigrazione" dei minori, al contrario permette loro di frequentare le scuole e avere le cure sanitarie necessarie alla crescita.



Casa di accoglienza Ek Abana di Bukavu, Rep. Dem. del Congo

Dal 2001 MLFM sostiene il Foyer Ek Abana di Bukavu sia attraverso donazioni liberali che attraverso il sostegno a distanza. La quota annuale versata da ogni sostenitore è di 300 euro; questa cifra consente di far fronte alle spese per il minore affidato (scuola, cibo, salute) e nel contempo contribuisce a far "vivere" la struttura (spese di struttura, ma anche realizzazione attività ricreative per tutti i bimbi vulnerabili della città).

Nel 2015 la struttura ha preso in carico 9 bambini e MLFM ha garantito sostegno a 58 minori; 21 di questi sono stati reinseriti, hanno potuto tornare a vivere in famiglia grazie al lavoro di mediazione di Natalina e delle assistenti sociali.

Per dare un'idea di quello che significa Ek Abana per il territorio di Bukavu, illustro brevemente quanto è stato fatto nel corso del 2015 al di là del sostegno a distanza:

- 1271 sono i bambini presi in carico, per cui Natalina si occupa di pagare le rette scolastiche e sostenere le famiglie dal punto di vista educativo
- 11 iniziative di sensibilizzazione rivolte ai genitori e agli insegnanti;



- Collaborazioni con le 9 parrocchie della zona attraverso il loro coinvolgimento in attività ricreative;
- Realizzazione attività quotidiane di doposcuola e spazio ludoteca;
- Realizzazione di laboratori creativi per fasce di età (canto, disegno, bricolage, danza e sport vari, giardinaggio....)

450 bambini hanno partecipato alle varie attività proposte dal Foyer e 50 volontari (insegnanti e studenti) hanno offerto il loro impegno per poterle realizzare.



Casa S. Giuseppe di Muhura Ruanda

Per il San Joseph il 2015 non è stato un anno facile: il governo intende chiudere gli orfanotrofi, per cui anche a Muhura Suor Odile non solo non ha potuto accogliere bambini, ma ha dovuto gestire il "reinserimento" di oltre 40 minori dalla struttura a nuclei familiari. Questa svolta ha molteplici significati, più o meno espliciti; l'idea preponderante è che il bambino abbia diritto e giovamento a vivere in contesti familiari e non di comunità; nel contempo si cerca di stimolare la presa di responsabilità da parte delle famiglie. Per far fronte a tutto questo è ancor più necessario il nostro sostegno alla struttura: Suor Odile e la sua équipe continueranno a seguire i bimbi anche fuori dal San Joseph allo scopo di non abbandonare né loro né le famiglie che li hanno riaccolti, accompagnandoli in un percorso educativo e affettivo attraverso visite periodiche e sostenendo economicamente le famiglie allo scopo di assicurare scuola e cibo a tutti.

L'impegno di MLFM pertanto non cessa, anzi diviene ancor più forte in quanto il lavoro dell'équipe di Muhura sta diventando itinerante per cui più complesso e impegnativo dal punto di vista organizzativo, logistico e soprattutto gestionale.



Centre Izere di Byumba, Ruanda

Grazie al sostegno a distanza, anche nel 2015 MLFM ha potuto sostenere il prezioso lavoro di questo Centro, la quale **si sta impegnando a favorire l'integrazione dei minori con disabilità fisiche e cognitive importanti**. In un Paese povero come il Ruanda dove i diritti non sono mai scontati, l'impegno a favore dei più vulnerabili non è cosa comune: infatti molte realtà istituzionali e associazionistiche presenti nel Paese hanno riconosciuto il lavoro di Padre Jean e dei suoi collaboratori donando attrezzature mediche (sedie a rotelle) e presentando il Centro come modello da imitare.



Al Centro vivono circa 30 minori, ma sono più di 100 quelli che vi afferiscono per affrontare la scuola, le cure mediche o semplicemente per avere un pasto caldo al giorno; **il Centro pertanto non offre solo accoglienza, ma funziona come centro diurno dispensando servizi riabilitativi** (fisioterapia, sport, doposcuola, contatto con chirurghi e ortopedici...)

Grazie ai sostenitori a distanza, MLFM ha contribuito alla crescita di 13 bambini e ragazzini disabili.



SAD

Al 31/12/2015 risultano attivi **121** Sostegni A Distanza:

58 bambini sostenuti a Ek Abana

50 bambini sostenuti a Muhura

13 bambini sostenuti a Izere

Questi sostegni ci hanno permesso di sostenere i centri con un ammontare totale netto di **24.000 €**



Come sostenerci

Cc postale n. 13688205

Cc bancario IBAN IT05 Q050 1801 6000 0000 0103 770



Dona on line con il tuo account PayPal, accedendo dall'home page mlfm.it


www.mlfm.it

5 IL TUO **x1000**
BAMBINI

Dona il tuo 5x1000 a MLFM

C.F. 84511630158